

VOLUME 26°

Dal 7 Aprile 1929 al 20 Settembre 1929

INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 26^o 226

- 7 APRILE 1929 p. 401
Emozione di Luisa nel sentire la presenza, la gioia e l'amore della Divina Volontà presente in ogni cosa creata. Allo stesso modo, tutta la Creazione sente la Divina Volontà presente in chi vive in Essa e tutte le cose create si riconoscono sue sorelle, come lo erano di Adamo innocente. Luisa è chiamata ad essere "*una nuova Eva*".
- 12 APRILE 1929 " 404
Tutto ciò che è uscito *ad extra* dell'Essere Divino sono altrettante adorazioni con cui le Tre Divine Persone si manifestano la loro infinita adorazione che le consumano nell'Unità: ad essa invitano l'uomo.
- 16 APRILE 1929 " 406
L'anima deve incontrare la Divina Volontà in modo continuo, perché si danno a vicenda la vita, come avviene nel palpito e nel respiro: è il compito di Luisa. Il "*FIAT Divino*" scende in ogni verità manifestata a prendere possesso dell'anima, ed essa lo porta dal Cielo sulla terra affinché regni.
- 21 APRILE 1929 " 407
L'eredità del "*FIAT Divino*" non è più deserta, perché c'è già sulla terra chi la possiede e vi abita. Gli atti del "*FIAT Divino*" contengono la pienezza dei beni; quindi, a chi si svuota del tutto per ricevere un atto divino, Dio non può aggiungere più niente. Tale era la pienezza di santità di Adamo innocente e poi della Mamma Regina.
- 28 APRILE 1929 " 410
L'uomo deve ritornare a vivere nel Volere di Dio per poter ricevere il suo alito continuo e tutti i suoi beni e felicità. Il Volere Divino nell'anima mette tutto al sicuro, mentre la volontà umana mette

226. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

in pericolo ogni cosa, persino la santità, e rende instabili ed intermittenti per la creatura i beni della Creazione e della Redenzione.

4 MAGGIO 1929

p. 413

Chi vive nel Volere Divino sente in sé, come suo, l'atto continuo incessante del "FIAT"; quindi fa ciò che fa Dio.

9 MAGGIO 1929

" 415

Gesù ha accentrato prima in Luisa (come fece Lui stesso) tutta la santità *al modo* umano, per completarla e come base e trono della santità della sua Divina Volontà. Per poter darla, Gesù chiede il sacrificio della volontà umana e, parlando di Essa, forma la sua vita. La sua luce acceca il nemico ed eclissa tutti i mali.

12 MAGGIO 1929

" 417

Chi vive nella Divina Volontà e segue i suoi atti narra a Dio tutte le sue opere; perciò Luisa è per Gesù la speranza certa del suo Regno sulla terra (già presente in lei). Questo Regno mancava, perché l'Umanità innocente e gloriosa del nuovo Adamo era salita al Cielo, per ottenere e dare il suo Regno sulla terra.

16 MAGGIO 1929

" 420

Tutte le conoscenze sulla Divina Volontà sono un esercito innumerevole che combatte con svariate armi di luce (gli atti fatti in Essa) per distruggere il povero Regno del volere umano e far trionfare il suo Regno divino. Questo fu l'unico scopo della creazione dell'uomo e il primo scopo dell'Incarnazione. Per questo sta parlando a Luisa.

21 MAGGIO 1929

" 425

La Divina Volontà è luce e l'Amore è il calore: sono inseparabili e formano una sola vita. E se la prima è vita, il secondo è il cibo che la nutre. Dio sbocca con tutte le sue qualità sulla creatura che vive nel suo Volere.

25 MAGGIO 1929

" 427

Chi possiede il "FIAT Divino" distrugge ogni potenza diabolica, mentre ogni suo atto racchiude in sé ogni bene e lo stesso Dio. Tutti gli atti che fece Adamo nella Divina Volontà restano come atto primo e vita di tutte le creature.

28 MAGGIO 1929

p. 428

Ogni nuova conoscenza del “*FIAT Divino*” è una nuova felicità per tutto il Cielo. Amore e desiderio di Gesù e doni straordinari fatti a Luisa perché lo conosca e comprenda. Dolore di Gesù vedendo che la sua Volontà, adesso come quando visse sulla terra, non è conosciuta. Essa è la prima *ruota* in Dio e in tutte le sue opere.

31 MAGGIO 1929

“ 432

Necessità che sente il Cuore di Dio di far conoscere la sua Volontà e tutto ciò che la riguarda, perché regni sulla terra. Questo sfogo, che fece nella Creazione, poi nell’Incarnazione e adesso in tutto quello che ha fatto conoscere a Luisa e che lei ha dovuto scrivere, produrrà la Vita divina in mezzo alle creature.

4 GIUGNO 1929

“ 434

Come l’anima va operando nel Divin Volere, la Vita di Dio cresce nella creatura ed essa cresce nel seno di Dio. Dovunque c’è la Divina Volontà si stende l’atto della creatura fatto in Essa. La Divina Volontà nel suo atto unico abbraccia tutto, fa e dà vita a tutto. Gli atti fatti in Essa (come furono quelli di Adamo innocente) non possono uscire dal suo Volere e restano per sempre come atto primo di tutte le creature e vita di quelli che vivranno in Esso.

9 GIUGNO 1929

“ 438

La vita è formata dal respiro e dal palpito continuo: così gli atti fatti da chi vive nella Divina Volontà diventano il respiro divino e il “*FIAT*” diventa il respiro suo. I prodigi e i beni che il sole fa con la sua luce alla terra è simbolo di quelli che il “*FIAT Divino*” vuol fare alle creature. Per questo vuole farsi conoscere.

14 GIUGNO 1929

“ 441

Dio, affidando il capitale immenso di tutta la Creazione alla creatura, vuole riscuotere il piccolo interesse del «*ti amo, ti adoro, ti glorifico, ti ringrazio*» da parte di essa. Questo era lo scambio tra Dio e l’uomo nell’Eden, dal quale Adamo se ne andò, e al quale Luisa è chiamata adesso, affinché ritorni la vita del “*FIAT*” sulla terra.

19 GIUGNO 1929

“ 443

La Divina Volontà forma nella creatura dove regna la sua vita ope-

rante, come opera in se stessa, e questa vita è fatta di atti ininterrotti. La sua luce tiene incantata l'umana volontà. Differenza di chi vive nel volere umano.

27 GIUGNO 1929

p. 444

Gli atti umani fatti nella Divina Volontà diventano soli divini. Ogni manifestazione su di Essa fatta da Gesù a Luisa è un nuovo dono fatto a lei e per mezzo di lei alla famiglia umana. In ogni sua opera esterna Dio fa una trasmissione di divino e di umano: perciò Luisa è intrecciata in queste manifestazioni. Chi vive nel mare infinito del Volere Divino non trova i confini da dove uscirne e possiede tutti i suoi beni con diritto divino.

8 LUGLIO 1929

“ 447

La Divina Volontà lavora non solo nell'anima di Luisa, ma anche nel suo corpo e nelle sue sofferenze, per produrre “*semi*” e “*fiore*” di luce, ornamento della sua umanità. Il mare dell'Amore Divino si riversa sulla creatura per formare in lei lo stesso amore e farla gareggiare con Dio.

14 LUGLIO 1929

“ 449

La Divina Volontà non vuole limitarsi a fare atti semplici e opere, ma vita, che richiede un atto continuo e perciò un'attenzione continua. Gesù ha dovuto avere con Luisa diversi modi di agire nei vari periodi della sua vita.

18 LUGLIO 1929

“ 451

Il lavoro di Gesù in Luisa, quando parla e quando è in silenzio, è rinnovare tutta la Creazione, accentrare tutte le sue opere e far regnare la sua Volontà. Chiunque conoscerà questo lavoro sarà un suo Regno.

24 LUGLIO 1929

“ 452

Differenza tra essere sempre presente nella Divina Volontà nelle creature (che senza di Essa scomparirebbero nel nulla) e il regnare in loro. Differenza tra i loro rapporti prima della venuta del Signore sulla terra, dopo la sua venuta e infine come saranno quando si realizzerà il suo Regno.

27 LUGLIO 1929

p. 454

La Redenzione è incominciata con il Regno del “*FIAT Divino*” nella Vergine Regina, perché lei doveva essere nella condizione di Adamo prima del peccato. Gesù e Maria hanno riparato i danni causati da Adamo ed Eva, anzi, la conoscenza di quanto fece Gesù è preparazione alle conoscenze e al trionfo del suo Regno.

30 LUGLIO 1929

“ 456

La differenza tra chi pratica le virtù nell'ordine umano e chi le pratica invece nella Divina Volontà è come quella tra le piccole luci della terra e la luce del sole, o come la debolezza di un bambino e la forza di un uomo. Col peccato si deturpò la volontà dell'uomo, non la sua natura; quando la Divina Volontà regnerà come in Maria, allontanerà dalla natura umana ogni male e darà ogni bene all'anima e al corpo.

3 AGOSTO 1929

“ 459

Quando Dio fa un'opera universale, che deve servire al bene di tutti, la affida ad un'anima eletta: così affidò la Creazione all'uomo, padre di tutte le generazioni, la Redenzione alla Vergine, la Madre universale, e il Regno del suo Volere a Luisa in favore di tutte le generazioni. Dio ha infiniti doni da dare, ma solo a chi è disposto.

7 AGOSTO 1929

“ 461

Il Regno della Divina Volontà si forma mediante le sue conoscenze. Gesù mette la sua Umanità e la sua vita a disposizione di chi riceve le sue conoscenze per formare il suo Regno. Il “*FIAT*” è un atto sempre nuovo di felicità, di grazia e di bellezza, dove l'anima sempre può camminare e sempre prendere.

12 AGOSTO 1929

“ 463

In mezzo a tutte le opere belle e luminose fatte da Dio c'è il punto nero della volontà umana, che volle agire senza il Volere Divino. L'antidoto per ritornare alla bellezza come fu creata sarà l'Atto divino in ogni atto umano.

25 AGOSTO 1929

“ 465

Le cose più necessarie perché venga il Regno già esistono: Gesù fece i preparativi con la sua vita, morte e resurrezione; nel “Pa-

drenostro” formò l’embrione, dicendolo si annaffia, manifestando le sue verità si sviluppa. Manca solo chi lo farà conoscere, ma il Regno verrà senz’altro e Gesù disporrà le circostanze.

4 SETTEMBRE 1929

p. 467

L’anima che gira sotto l’atto continuo del Divin Volere è sempre in pieno giorno, si nutre di luce e in essa si distende. La notte è per chi gira le spalle al suo Sole Divino.

8 SETTEMBRE 1929

“ 468

Nella nascita della Vergine SS. si racchiuse la rinascita di tutta l’umanità e di tutta la Creazione. Perciò Lei, fin dal primo momento, sentì di amare tutti come figli e di portarli nel suo Cuore materno. Ogni cosa che si fa nel *“FIAT Divino”* rinnova la rinascita di sé e di tutte le generazioni nell’ordine divino.

15 SETTEMBRE 1929

“ 470

La ripetizione degli atti nel *“FIAT Divino”* tiene compagnia ai suoi atti; solo un atto continuato forma e dà la vita. La Divina Volontà, come il sole, dà continuamente i suoi beni e la vita alle creature, ma non li trova in loro. Gli atti di chi opera nel *“FIAT Divino”* ricevono la potenza creatrice e diventano immensi, perché sono anche di Dio.

20 SETTEMBRE 1929

“ 472

La capacità umana di comprendere il Volere Divino è molto limitata. Esso è tutto e racchiude tutto, e per entrare in Esso e possedere tutto, la creatura deve svuotarsi di tutto e ritornare nel suo nulla, come fu creata da Dio. Vivendo nel *“FIAT”* possiede un Volere Divino che sempre più accentra in lei tutto quanto appartiene a Dio.